

## Indice

1 - PREMESSA	1
2 - IL PIANO CIMITERIALE	2
2.1 - Gli obiettivi del Piano cimiteriale	2
2.2 - I contenuti del Piano cimiteriale	3
3 - I LUOGHI	4
4 - LE PROPRIETA' COMUNALI	5
5 - I CIMITERI OGGI	5
5.1 - La situazione urbanistica.	5
5.1.1 - il Documento di Piano	5
5.1.2 - il Piano dei Servizi	5
5.1.3 - il Piano delle Regole	9
5.1.3.a - Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole	9
5.2 - Le zone di rispetto cimiteriale vigenti	14
5.3 - Definizione del territorio	14
5.4 - Valori paesistici e ambientali	14
5.5 - Ambiti di tutela monumentale	14
5.6 - Dimensioni e caratteristiche delle strutture esistenti	15
5.6.1 - le destinazioni d'uso	15
5.6.2 - le infrastrutture	16
5.6.3 - le sepolture	16
dati statistici sepolture	17
5.6.3.a - le cremazioni	18
5.6.4 - i servizi esterni	18
5.6.5 - le reti tecnologiche	18
5.6.6 - fruibilità delle strutture cimiteriali	18
5.7 - Rilievi demografici	19
6 - IL REGOLAMENTO COMUNALE di POLIZIA MORTUARIA	20
7 - LA LEGISLAZIONE VIGENTE	20
7.1 - Il R.r. 9 novembre 2004 e il R.r. n. 6 e 6 febbraio 2007, n. 1	20
7.1.a - i Piani cimiteriali	20
7.1.b - le infrastrutture richieste	21
7.1.c - valutazioni per il dimensionamento del PCm	22
7.1.d - la documentazione del Piano cimiteriale	23
8 - IL PIANO CIMITERIALE 2011	
8.1 - Il dimensionamento dei futuri cimiteri	23
8.2 - Le nuove strutture cimiteriali	23
8.2.1 -l'aspetto paesistico ambientale e monumentale	29
8.2.2 - eliminazione delle barriere architettoniche	30
8.3 - Le modifiche alle Zone di rispetto cimiteriale	30
8.3.1 - le Zone di rispetto cimiteriale	30
8.3.2 - la riduzione delle fasce di rispetto	30
8.4 - La componente geologica	31
<i>IL PROGETTO</i>	32

Gli elaborati che compongono il Piano Cimiteriale 2011:

**1 - RELAZIONE**

**2 - STATO di FATTO: INDIVIDUAZIONE CIMITERI - BACINI D'UTENZA**

**3 - STATO di FATTO: INDIVIDUAZIONE DELLE PROPRIETA' COMUNALI**

**4 - STATO di FATTO: AZZONAMENTO**

**ZONE di RISPETTO da PGT**

**AREE LIBERE UTILIZZABILI**

**5a - STATO di FATTO: PLANIMETRIA GIUSSANO**

**5b - STATO di FATTO: PLANIMETRIA ROBBIANO**

**5c - STATO di FATTO: PLANIMETRIA PAINA**

**6 - STATO di FATTO - IPOTESI di LAVORO: Proprietà comunali,**

**Possibilità di ampliamento**

**Modifiche alle Zone di Rispetto**

**7 - SCHEMI di MASSIMO UTILIZZO**

**8a - PROGETTO: PLANIMETRIA GIUSSANO**

**8b - PROGETTO: PLANIMETRIA ROBBIANO**

**8c - PROGETTO: PLANIMETRIA PAINA**

**8d - PROGETTO: Schemi di fognatura**

**9 - NORME di ATTUAZIONE**

**10 - REGOLAMENTO COMUNALE di POLIZIA MORTUARIA**

## 1 - PREMESSA

“ ...

*sappiamo che nella dinamica urbana rimangono fermi e persistono elementi caratteristici; essi hanno una funzione primaria nella struttura della città.*

*Si tratta in gran parte dei monumenti. Dobbiamo conservare gli antichi monumenti e costruirne di nuovi, costruire le città per punti fissi, per grandi elementi collettivi intorno a cui si disponga la residenza.*

*Questi monumenti sono delle forme simboliche più forti della loro funzione: essi sono costruiti al disopra del loro tempo o almeno possiamo dire che hanno un tempo diverso e insolito ... “*

(Camillo Sitte, 1899)

